



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana



COMUNE DI MASCALI
Città Metropolitana di Catania

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Comuni di
Giarre – Santa Venerina - Mascali



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA NEL TERRITORIO COMUNALE DI MASCALI (CT) PER IL PERIODO TRANSITORIO DI MESI 9 (NOVE) DALL'INIZIO DEL SERVIZIO, EVENTUALMENTE PROROGABILE PER UN ULTERIORE E PARI PERIODO IN ATTESA DELL'ESITO DELLA GARA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A CURA DELLA S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD. - RIPUBBLICAZIONE AVVISO DI GARA. -

NUMERO GARA: 6796239
C.I.G. : 714190459F
CUP: E59D17001020004
Codice C.U.C.: CFAVCP-000103F

IL PROGETTISTA
Geom. Salvatore Torrisi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Urb. Orazio Ferrara

IL CAPO AREA III TECNICA
Dott. Ing. Massimiliano Leotta

SOMMARIO

ART. 01 Oggetto e procedure di affidamento.....	3
ART. 02 Descrizione del servizio.....	4
ART. 03 Ambito del Servizio.....	7
ART. 04 Corrispettivo e Durata dell'appalto.....	7
ART. 05 Obiettivi minimi da raggiungere.....	8
ART. 06 Osservanza delle leggi e dei regolamenti.....	9
ART. 07 Contenuti dell'offerta tecnica.....	9
ART. 08 Domicilio legale e sede operativa.....	9
ART. 09 Cauzioni e garanzie.....	10
ART. 10 Subappalto – Avvalimento.....	10
ART. 11 Obblighi dell'appaltatore.....	11
ART. 12 Copertura assicurative.....	14
ART. 13 Obblighi in materia di sicurezza.....	15
ART. 14 Comunicazioni fra stazione appaltante e appaltatore.....	16
ART. 15 Informazioni sull'andamento dei servizi.....	17
ART. 16 Criteri generali per l'esecuzione dei servizi.....	19
ART. 17 Cooperazione.....	24
ART. 18 Stipulazione del contratto e spese contrattuali.....	24
ART. 19 Divieto di cessione del contratto.....	24
ART. 20 Carattere del Servizio.....	24
ART. 21 Risoluzione.....	25
ART. 22 Recesso.....	26
ART. 23 Esecuzione d'ufficio.....	26
ART. 24 Penalità.....	27
ART. 25 Revisione.....	29
ART. 26 Variazioni quali-quantitative del servizio.....	30
ART. 27 Fatturazioni e pagamenti.....	31
ART. 28 Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia.....	32
ART. 29 Controllo condotta del servizio.....	32
ART. 30 Servizi o forniture occasionali.....	34
ART. 31 Contenuti Offerta Tecnica.....	34
ART. 32 Vocabolario dei Codici Attività CPV inerenti i Servizi in Appalto.....	34
ART. 33 Foro competente.....	35
ALLEGATO 1.....	35
TABELLA EVENTI.....	36
Attività di informazione e sensibilizzazione.....	36
Allestimento/funzionamento del Centro di Servizio.....	37
Progettazione/realizzazione/allestimento/funzionamento del CCR.....	37
Allestimento/funzionamento della/e sede/i operativa/e.....	37
Redazione della Carta dei Servizi.....	37
Strumento informatico a supporto della stazione appaltante per la gestione ed il controllo dell'appalto...38	
Servizi e Attività Migliorative.....	38

ART. 01 Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del “*Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto al trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, della realizzazione e gestione Piattaforma temporanea di Stoccaggio e successiva gestione del CCR, ed altri servizi di igiene pubblica all’interno del territorio comunale di Mascali ai sensi del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014 “criteri ambientali minimi per “affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani”.*”

In attesa delle procedure per l’affidamento e attivazione del superiore servizio da parte del S.R.R. Catania provincia Nord, l’Amministrazione comunale di Mascali nel rispetto delle vigenti normative ha predisposto l’appalto del servizio in oggetto per un periodo transitorio di nove mesi eventualmente prorogabile per ulteriori nove mesi e comunque fino all’attivazione del servizio da parte della SRR CATANIA PROVINCIA NORD. Il tutto secondo le indicazioni dell’Ufficio Speciale per il monitoraggio e l’attuazione delle azioni previste nelle O.P.R.S. n. 5 r n. 6/Rif/16 per l’incremento della raccolta differenziata presso i comuni della Sicilia.

Il progetto per il Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto al trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, della realizzazione e gestione di Piattaforma Temporanea e/o Provvisoria di Stoccaggio e della futura gestione del CCR in fase di realizzazione, ed altri servizi di igiene pubblica all’interno del territorio comunale di Mascali tiene conto :

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l’organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D.Lgs. n° 152/2006 “*Codice unico dell’ambiente*”;
 - dai Regolamenti Comunali e dalle Ordinanze Sindacali in materia;
 - dal *Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. a seguito del D.Lgs 56/2017 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;
 - dal D.P.R. n° 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010” per le parti ancora in vigore a seguito di quanto previsto dal D.Lgs n. 50/2016;
 - dalla L.R. n.9/2010 e s.m.i. “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;
 - dalle Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art.5 comma 2-ter della L.R. n9/2010;
 - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - dell’Ordinanza 22 marzo 2002 n. 3190 del Ministro degli Interni;
 - della L.R. 17 maggio 2016, n. 8;
 - dal progetto esecutivo del CCR;
 - dal Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2004 “*Criteri ambientali minimi per “Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani*”;
 - dell’Ordinanza Pres. n. 5/rif del 07/06/2016 ed allegati [Dipartimento dell’acqua e dei rifiuti];
 - dell’Ordinanza Pres. n. 6/rif del 30/06/2016 [Dipartimento dell’acqua e dei rifiuti];
 - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro;
 - dell’Art. 6 – Avvicendamento di Imprese nella Gestione dell’appalto/Affidamento di Servizi

per come sostituito e sottoscritto dalle rappresentanze sindacali nel 2017.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre la quantità di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- anno 2017: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune apparteneva alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Il Comune di Mascali (Ente Appaltante) verifica trimestralmente nella prima fase e semestralmente dopo il primo anno i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite. Lo stesso Ente effettuerà controlli a campione per verificare il corretto funzionamento del servizio appaltato e per tale scopo ha nominato il R.U.P., il Direttore dell'esecuzione, i Direttori Operativi e gli Ispettori di Cantiere.

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con la Nota/Circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque. L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 02 Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio del comune di Mascali come perimetrato nel Piano di Intervento dell'ARO adottato con delibera di Consiglio Comunale n.67 del 22 settembre 2016.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi:

A. Raccolta e trasporto rifiuti urbani

- raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio o di smaltimento.
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
- il ritiro, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile, Piattaforma Temporanea/Provvisoria di Stoccaggio e/o CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti

vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale · la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, Piattaforma Temporanea/Provvisoria di Stoccaggio, stazioni di trasferimento, etc.).

B. Igiene Urbana

- spazzamento meccanizzato e/o manuale delle strade, delle aree a verde pubblico, delle piazze e delle aree ad uso pubblico e di parcheggio e servizi collegati quali:
 - diserbo/scerbamento stradale e di aree soggette ad uso pubblico;
 - svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade, piazze e spazi pubblici;
 - raccolta e rimozione deiezioni canine e di altri animali;
 - rimozioni residui fangosi;
 - pulizia fontane;
 - raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali di qualsiasi razza, specie e dimensione e/o peso ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
 - lavaggio e disinfezione del suolo pubblico;
 - lavaggio ad alta pressione e disinfezione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi;
 - lavaggio e disinfezione delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali, mensili e/o stagionali) e rimozione rifiuti;
 - lavaggio e disinfezione delle aree adibite a fiere, manifestazioni, feste e sagre e rimozione rifiuti;
 - lavaggio, disinfezione (interno ed esterno) e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
 - pulizia, disostruzione e spurgo delle caditoie stradali con cadenza semestrale;
 - rimozione dei rifiuti di ogni genere e tipo abbandonati e pulizia delle aree oggetto di deposito abusivo;
 - fornitura dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi;
 - manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi;
 - tutti i mezzi e attrezzi utilizzati per il servizio di r.s.u. dovranno essere nuovi o comunque in ottime condizioni con immatricolazione non superiore ad anni uno, omologati, completi di revisione annuale e certificazione UNI-EN-CE. Il tutto deve essere conforme ai requisiti necessari per la certificazione e conformità alle norme Servizi di pulizia delle strade e gestione dei rifiuti urbani UNI 11664-2, UNI 11664-1:2017, UNI 11664-2:2017 e comunque a tutte le ulteriori norme UNI-EN-CE;
 - Fornitura contenitori e raccolta dei farmaci scaduti. I contenitori dovranno essere posti in prossimità delle farmacie stabili e stagionali, delle postazioni delle Guardie Mediche e di Primo Soccorso, poste nel territorio comunale di Mascali;
 - Fornitura contenitori e raccolta delle pile esauste. I contenitori dovranno essere poste in prossimità degli ingressi dei ferramenta, di rivendite di materiale elettrico, di rivendite di tabacchi e di supermercati o centri commerciali, posti in tutto il territorio comunale di Mascali.

C. Informativi

- Redazione della Carta dei Servizi;
- Servizio informativo telefonico;
- Allestimento/funzionamento Centro di Servizio;
- Azioni di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul corretto utilizzo dei servizi in appalto da parte degli utenti;
- Strumento informatico a supporto del Comune di Mascali (Ente appaltante) per la gestione ed il

controllo dell'appalto;

- Individuazione delle aree di sversamento/trasbordo dei r.s.u. Differenziati e indifferenziati dai mezzi satellite agli autocompattatori;
- Individuazione e realizzazione aree di cantiere per il ricovero, manutenzione e pulizia giornaliera dei mezzi e attrezzature utilizzati per il servizio r.s.u. Differenziati e indifferenziati, ubicati rigorosamente all'interno del territorio comunale di Mascali.

D. Indicazione raccolta differenziata

- **Caratteri:** Integrazione e analogia tra il circuito di raccolta dell'indifferenziato e dei materiali riciclabili;
- **Modelli Gestionali:**
 - Basati su raccolta domiciliare della frazione organica combinata con :
 - 1) Raccolte dei riciclabili secchi (*carta, vetro, imballaggi etc*) stradale;
 - 2) Raccolte dei riciclabili secchi (*carta, vetro, plastica, imballaggi etc*) domiciliare in forma monomateriale;
 - Basati su raccolta domiciliare e stradale delle frazioni secche (*almeno carta, cartone, plastica, alluminio, imballaggi domiciliare*), integrata almeno con raccolta del verde e organico grandi utenze, con conferimento:
 - 3) monomateriale per plastica (*bottiglie e similari puliti, carta, cartone, imballaggi plastici*);
 - 4) multimateriale per alcuni componenti (*quelli esclusi dal monomateriale*).
 - Basati sulla raccolta combinata della frazione organica domiciliare e delle frazioni secche (*almeno in parte*) in forma multi materiale.
- Incentivare il grado di coinvolgimento del cittadino nella raccolta domiciliare "Porta a Porta" con responsabilizzazione rispetto al conferimento del rifiuto differenziato e indifferenziato, per ottenere elevata qualità merceologica dei materiali raccolti ai fini del riutilizzo e riciclaggio.

E. CCR

- Realizzazione di Piattaforme Temporanee di Stoccaggio nell'area del CCR per la prima fase della R.D. nel caso in cui il C.C.R. non sia stato ancora realizzato o ultimato, con fornitura dei Cassoni di Raccolta (Scarrabili) idonei alla raccolta anche della frazione umida;
- Progettazione delle attività di gestione;
- Realizzazione delle azioni di promozione del servizio R.D. e conferimento nel CCR;
- Gestione del C.C.R. secondo quanto meglio indicato nel presente capitolato e nella relazione tecnica del progetto esecutivo del CCR;
- Futura sottoscrizione della Documento Gestionale del C.C.R. per formalizzazione delle attività e iniziative promozionali.

F. MEZZI E ATTREZZATURE

- Tutti gli automezzi e attrezzature, nuovi di fabbrica o al massimo immatricolati da non più di un anno dalla data di inizio del servizio appaltato, sono quelli indicati negli allegati 2 e 3 oltre alle seguenti:

- Scope, palette, cestelli con ruote, raccoglitori, bidoni con ruote e altre attrezzature minute necessarie per il servizio svolto manualmente;
- Tutti i D.P.I. per tutto il personale impegnato;
- Abbigliamento per il personale adeguato nella quantità e nella qualità (estivo, invernale).

ART. 03 Ambito del Servizio

I servizi di cui all'art. 2 devono essere svolti in tutto il territorio relativo al bacino territoriale del Comune di Mascali come perimetrato nel Piano di Intervento.

Gli impianti di destinazione sono quelli che saranno segnalati di volta in volta.

ART. 04 Corrispettivo e Durata dell'appalto

l'importo complessivo del servizio per il periodo transitorio di 9 (nove) mesi, eventualmente prorogabile in funzione dell'attivazione del servizio da parte della S.R.R. CT Nord, a base di gara è **di € 993.022,05 (Euro Novacentonovantatremilaventidue/05)** oltre iva come per legge e per come meglio indicato nel seguente quadro economico:

Distinta Costi:

PERSONALE continuativo per 9 Mesi:	€ 665.075,30
AUTOMEZZI E ATTREZZATURE - Ammortamento x 9 mesi:	€ 327.946,75
TOTALE GARA IVA ESCLUSA:	€ 993.022,05
A DETRARRE I SEGUENTI ONERI E IMPORTI :	
Oneri Sicurezza 3% su € 993.022,05.....	= -€ 28.922,97
Importi soggetti a ribasso d'asta.....	= € 964.099,08

Si precisa che l'incidenza dei costi per il personale al netto degli oneri per la sicurezza è pari a **€ 645.123,04**

(Si Precisa che l'importo a base d'asta è stato modificato rispetto al bando pubblicato il 14/07/2017 a seguito delle modifiche introdotte all'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 dal successivo D.Lgs. 56/2017)

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto, e per la progettazione, realizzazione e gestione della Piattaforma Temporanea/Provvisoria di Stoccaggio e la futura gestione del C.C.R. in fase di realizzazione come indicato nell'art. 2 punto E.CCR .

Il costo del personale, è fissato dalle tabelle Ministeriali pubblicate dal Decreto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26/02/2013 in riferimento ai contratti collettivi nazionali di categoria.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del Comune di Mascali.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune di Mascali.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune di Mascali.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D.Lgs.n°81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di mesi 9 (nove), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dalla stazione appaltante all'aggiudicatario.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le prescrizioni del presente Capitolato e le norme, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale; pertanto l'Appaltatore, non potrà, a qualsiasi titolo, avanzare pretesa di compensi nei confronti del comune, assumendosene ogni relativa alea. L'amministrazione appaltante, a completamento del primo quadrimestre e qualora sia accertato dalla stessa attraverso i propri preposti che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

Il canone, come sopra determinato e riportato nel relativo contratto, sarà ritenuto remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli

investimenti per l'acquisizione dei mezzi e delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del previsto servizio oltre a quelli che saranno previsti e contemplati in aggiunta nell'Offerta Tecnica a miglioramento del servizio in appalto.

La Ditta Appaltatrice del Servizio, per garantire il regolare svolgimento del servizio, dovrà corrispondere al personale dipendente tutti i corrispettivi economici (Stipendi, TFR, Oneri Assistenziali, Previdenziali, Assicurativi e Pensionistici) anticipando fino a quattro mensilità, senza che ciò implichi maggiori spese, oneri o interessi per il Comune di Mascali.

Dal pagamento saranno detratti eventuali somme derivanti da apposito computo a seguito dell'applicazione delle penali previste nel presente capitolato speciale e di quelle a titolo di risarcimento danni o spese sostenute per interventi sostitutivi eseguiti d'ufficio.

Dovrà essere garantita la presenza giornaliera di tutto il personale previsto, nella misura di 22 unità. La Ditta ha l'obbligo di sostituire con supplenze giornaliere o periodiche il personale assente per ogni motivo derivante da ferie, malattia, congedi o permessi d'ogni genere. Le assenze e le sostituzioni dovranno essere comunicate nella giornata in cui si verifica la predetta assenza e la relativa sostituzione. Ogni assenza giornaliera sarà detratta dal computo mensile. Inoltre, il mancato funzionamento dei mezzi e delle attrezzature necessarie al perfetto funzionamento del servizio comporterà oltre alle penali previste una detrazione percentuale nel computo mensile.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto, fatta salva l'ipotesi di proroga di ulteriore periodo nel caso in cui non sia attivato il servizio da parte dell' SRR PROVINCIA CATANIA NORD.

ART. 05 Obiettivi minimi da raggiungere

Il gestore del servizio in appalto ha l'obbligo del raggiungimento entro il I° semestre di servizio dell'obiettivo minimo di RD fissato all'art. 9 comma 4 lettera a) della L.R. 9/2010 e smi pari a:

- raccolta differenziata percentuale minima del 65%;
- recupero monomateriali percentuale minima del 50%;

Le modalità per il raggiungimento di tali obiettivi programmatici dovranno essere argomentati nell'offerta tecnica.

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque e le successive Ordinanze Pres. Reg. Sic. n. 5/rif del 07/06/2016 ed allegati [Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti] e n. 6/rif del 30/06/2016 [Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti].

La stazione appaltante applicherà all'appaltatore le penalità specifiche previste nel presente Capitolato d'Appalto per risultato, ottenuto in termini di percentuale di raccolta differenziata, inferiore agli obiettivi minimi sopra citati.

ART. 06 Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, l'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti le disposizioni riportate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, specialmente riguardanti l'igiene urbana e comunque aventi rapporto diretto con i servizi oggetto d'appalto.

In particolare l'appaltatore deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/08 e s.m.i., sia nei riguardi dei propri dipendenti che della popolazione.

ART. 07 Proprietà di rifiuti, mezzi e attrezzature

I rifiuti, raccolti sia in modo indifferenziato che differenziato, durante le attività previste nel presente Capitolato, salvo qualora fosse diversamente indicato, sono di proprietà del Comune.

Al termine del contratto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi regolati dal presente Capitolato rimarranno di proprietà dell'impresa, ad eccezione delle eventuali attrezzature di proprietà del Comune che, alla fine dell'appalto, dovranno essere restituite dall'Appaltatore nelle condizioni nelle quali versavano al momento della consegna, salvi i deterioramenti subiti in seguito alla normale usura. La consegna sarà effettuata alla scadenza del contratto, previo verbale di accertamento tecnico in contraddittorio tra l'Appaltatore e il Comune.

ART. 08 Domicilio legale e sede operativa

A tutti gli effetti di legge l'appaltatore dovrà eleggere proprio domicilio nell'ambito del Comune di Mascali.

L'appaltatore dovrà dotarsi, entro la data di avvio del servizio, di una sede amministrativa dove eleggere domicilio legale, di un centro di servizio e di una sede operativa tutte site all'interno dei confini comunali, eventualmente articolate in immobili ubicati in più luoghi.

Entro 45 giorni dalla sottoscrizione del contratto l'appaltatore dovrà dotare la sede operativa di un centro di trasbordo dei rifiuti che dovrà essere sottoposto alla preventiva autorizzazione della stazione appaltante. Prima della messa in funzione del centro di trasbordo l'appaltatore dovrà acquisire tutte le autorizzazioni previste dalla legge in materia necessarie allo svolgimento delle attività richieste.

L'appaltatore dovrà dotarsi di uno sportello di apertura al pubblico che dovrà lavorare in collaborazione con l'ufficio comunale e operare secondo le modalità minime di seguito indicate, ai sensi del CAM 4.4.6 del DM 13/02/2014,:

- apertura giornaliera per un minimo di 18 ore alla settimana;
- numero telefonico verde attivo:
 - a) in modalità automatica, per 24 ore al giorno per sette giorni a settimana;
 - b) con operatore per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana;
 - c) fax ed indirizzo email;
- sistema di registrazione e gestione delle segnalazioni di richiesta d'intervento e tempi di risoluzione del problema;
- garantire la continuità del servizio durante tutto l'anno;
- ricevere le segnalazioni, dare l'informativa all'utenza;
- provvedere alla fornitura annuale del materiale previsto dal presente capitolato (ad esempio Compostiere domestiche, kit per la raccolta differenziata, sacchetti distinti per colore in base al rifiuto da differenziare, etc).

L'appaltatore dovrà disporre all'interno del territorio comunale, in zona urbanisticamente compatibile, una o più sedi operative, che dovranno rispondere a tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro, fornite ed attrezzate di:

aree coperte e scoperte attrezzate per il ricovero di mezzi, materiali ed attrezzature impiegate per l'espletamento dei servizi;

area per il rimessaggio dei mezzi e attrezzature necessari per lo svolgimento del servizio di spazzamento;

locali ad uso spogliatoio, e servizi per tutto il personale impiegato;

locali ad uso uffici

Le ditte concorrenti, in sede di gara, inclusa nell'offerta tecnica, dovranno presentare dettagliato progetto del Centro di Servizio e della/e sede/i operativa/e che soddisfano i requisiti descritti nei punti precedenti e della Piattaforma Temporanea/Provvisoria di Stoccaggio.

ART. 09 Cauzioni e garanzie

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto

stabilito dall'art. 93 del D.Lgs.n° 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta, stipulata con istituto di credito o assicurativo di primaria importanza italiana. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici in possesso dei requisiti previsti dal comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016.

L'offerta dovrà essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D.Lgs 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Tale cauzione dovrà essere dell'importo come individuato alla sezione III punto 1.1) del Bando di Gara e secondo le modalità meglio specificate all'art. 10 punto A1 del disciplinare di gara.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.103 del D.Lgs.n° 50/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto e come meglio specificato nel disciplinare di gara.

ART. 10 Subappalto – Avvalimento

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui al D. Lgs. n.50/2016 e come meglio specificato nel disciplinare di gara.

ART. 11 Obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto dell'offerta tecnica presentata e comunque nel rispetto del presente capitolato, del Piano di massima della Piattaforma Temporanea/Provvisoria di Stoccaggio e del CCR. Nel caso emergessero incongruenze tra quanto riportato nel presente Capitolato e quanto stabilito negli altri atti di gara, farà fede quanto riportato nel Capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio nella sua totalità e regolarità a regola d'arte e nel rispetto delle norme in materia attinenti.
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- L'appaltatore si obbliga ad assumere e immettere in servizio il personale che ha svolto servizio negli anni precedenti in conseguenza o derivazione dal servizio appaltato e/o svolto in seno all'ambito della Jonia Ambiente di Giarre con fogli e/o documenti di passaggio del personale impiegato a Mascali addetto alla r.s.u. dalla ex ATO Jonia ambiente alla corrente ditta che svolge il servizio di r.s.u. a Mascali. Nello specifico l'Impresa subentrante assume ex novo, con passaggio diretto, dal giorno iniziale della nuova gestione in appalto/affidamento previsto nel Bando di Gara, senza effettuazione del periodo di prova, tutto il personale addetto in via ordinaria o prevalente allo specifico appalto/affidamento, il quale, alla scadenza effettiva del contratto di appalto, risulti in forza presso l'azienda/ditta/impresa cessante per l'intero periodo di 240 giorni precedenti l'inizio della nuova gestione. Nel personale assunto dall'appaltatore subentrante a termini di quanto specificato in precedenza, è ricompreso anche quello in aspettativa non

retribuita ai sensi dell'art. 31 della Legge n. 300/1970, quello di cui all'art. 60, lett. C, del vigente C.C.N.L., quello fruitore del congedo straordinario non retribuito per “gravi motivi familiari” di cui all'art. 4 della Legge n. 53/2000 e agli artt. 2 e 3 del D.M. n. 278/2000, quello fruitore di aspettativa non retribuita per persone affette da dipendenze di cui al D.P.R. n. 309/1990, quello fruitore di congedo straordinario retribuito per assistenza di portatore di handicap grave di cui all'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, quello fruitore di congedo parentale per la cura dei figli, anche adottati o affidati, di cui agli artt. 2 e 36 del D.Lgs. n. 151/2001. L'Impresa subentrante nell'espletamento del servizio si farà carico degli adeguamenti contrattuali previsti dall'accordo nazionale relativo al rinnovo del C.C.N.L. FISE ASSOAMBIENTE;

- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/05/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L'appaltatore si obbliga a rispettare il Patto di Integrità ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190.
- L'appaltatore si obbliga, a propria cura e spese a:
 - comunicare al Comune di Mascali (stazione appaltante), tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dagli Uffici preposti del Comune di Mascali;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione ordinaria e straordinaria, dei contenitori, delle attrezzature e dei mezzi necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
 - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs.n°81/2008 e ss.mm.ii;
 - apporre, prima dell'inizio del servizio, su ciascun mezzo utilizzato che costituisce oggetto dell'appalto, in posizione ben visibile per l'utenza, il logo del Comune di Mascali ed eventualmente altre indicazioni fornite in fase di stipula del contratto;
 - dotare tutti i lavoratori di cartellini riportanti foto con l'indicazione dei dati anagrafici e la qualifica rivestita;
 - dare immediata comunicazione al Comune di Mascali, per il tramite del “Direttore dell'esecuzione del contratto” (art. 14 del presente Capitolato), di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto;
 - osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
 - nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un “Responsabile/Coordinatore del Servizio” professionalmente formato munito di regolare attestato di formazione, che sarà il referente nei confronti del Comune di Mascali (Stazione appaltante) e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici oltre

- all'obbligo lavorativo nel servizio e precisa conoscenza del territorio oggetto dell'appalto;
- obbligo alla costante formazione e aggiornamento professionale del personale ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - è fatto obbligo che i sorveglianti siano inquadrati con obbligo lavorativo anche nelle attività di autista mezzi e gestione del C.C.R. e/o piattaforme provvisorie di stoccaggio e sostituzioni del personale improvvisamente e inaspettatamente resosi assente per gravi motivi;
 - è fatto obbligo che anche gli autisti dei mezzi abbiano l'obbligo lavorativo nella raccolta porta a porta dei materiali da raccogliere e conferire nei mezzi e/o nella piattaforma;
 - obbligo alla stipula di regolare polizza assicurativa per come previsto da comma 7 dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016, da consegnare almeno 10 giorni prima della sottoscrizione del contratto per ciascuna delle seguenti responsabilità civili a garanzia di eventuali danni che dovesse subire il Comune di Mascali: verso terzi, verso prestatori di lavoro, verso beni mobili e immobili e per ogni forma di inquinamento nel territorio;
 - Realizzare, entro il 1° bimestre di gestione del servizio, una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati;
 - Realizzare, entro il 1° bimestre di gestione del servizio, una cartografia informatica per il rilievo dei punti di raccolta e dei contenitori presenti sul territorio oggetto dell'appalto;
 - Assicurare una regolare e continua esecuzione del servizio a regola d'arte e conforme anche alle norme ambientali.
- L'appaltatore si obbliga alla progettazione, realizzazione e gestione della Piattaforma Temporanea/Provvisoria di Stoccaggio in attesa della realizzazione del CCR, di cui al progetto esecutivo, in particolare:
- L'aggiudicatario, entro 15 giorni dall'aggiudicazione dovrà presentare proposta definitiva;
 - L'amministrazione, nel tempo massimo di 10 giorni, potrà inserirvi o richiedere modifiche che l'aggiudicatario è obbligato, nei limiti della spesa prevista, a recepire;
 - L'aggiudicatario con il progetto definitivo approvato avvierà le eventuali opportune richieste di N.O. e pareri agli enti competenti, ove fosse necessario per la Piattaforma Temporanea/Provvisoria di Stoccaggio;
 - Ai sensi del CAM 4.4.1 del DM 13/02/2014, entro trenta giorni dall'aggiudicazione presenterà il progetto esecutivo degli interventi corredato di tutti gli eventuali N.O. ottenuti ed eventuali calcoli al fine di acquisire gli ulteriori pareri necessari alla realizzazione dell'opera "Piattaforma Temporanea/Provvisoria di Stoccaggio";
 - Restano in capo allo stesso aggiudicatario, nel suo stesso interesse e responsabilità della corretta progettazione ed esecuzione dell'opera "Piattaforma Provvisoria", la nomina e l'onere delle figure tecniche professionali necessarie alla progettazione esecutiva, esecuzione dei calcoli, ottenimento dei N.O., direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo, autorizzazione al funzionamento ed inizio attività;
 - La concessione viene rilasciata tempestivamente dalla stazione appaltante; gli interventi, sempre ai sensi del CAM 4.4.1 devono essere realizzati e la Piattaforma Provvisoria di raccolta deve essere funzionante entro trenta giorni dall'aggiudicazione;
 - Sono a cura e carico dell'Aggiudicatario tutte le autorizzazioni necessarie all'apertura e svolgimento dell'attività.
 - L'aggiudicatario dovrà utilizzare e far utilizzare la Piattaforma Temporanea/Provvisoria di Stoccaggio e il CCR successivamente, in modo corretto e diligente, osservando tutte le norme di igiene, di sicurezza, i regolamenti e le disposizioni di legge in materia in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'impianto in oggetto.
 - L'Aggiudicatario del Servizio Appaltato si obbliga, a sua cura, e spese a trasferire la Piattaforma Temporanea/Provvisoria di Stoccaggio in altra area indicata dall'Amministrazione Comunale di Mascali al fine di consentire l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del C.C.R..

- L'aggiudicatario provvederà alla conduzione dell'impianto, assumendo a proprio carico ogni onere relativo a tutte le opere ed interventi di ordinaria manutenzione.
- L'aggiudicatario cura e si fa carico dell'istallazione, attivazione, mantenimento di tutte le utenze riguardanti l'impianto; ha facoltà, ottenendone preventivamente i permessi dell'amministrazione e di legge, di eseguire nel suo interesse anche opere di manutenzione straordinaria quali riparazioni, rinnovamento e/o quelle necessarie ad integrare e mantenere in piena efficienza l'impianto in modo di consegnare all'Amministrazione, alla scadenza del servizio, il CCR in condizione di agibilità ed uso nonché in buone condizioni di conservazione e funzionamento.
- L'aggiudicatario realizza, gestisce ed usa la Piattaforma Temporanea/Provvisoria di Stoccaggio e successivamente il CCR esclusivamente al fine di garantire il miglioramento dello svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti del solo territorio del Comune di Mascali. La gestione dell'impianto non potrà essere effettuata per altro scopo, salvo i casi eccezionali che formalmente dovranno essere autorizzati dal Comune.
- L'aggiudicatario non può in alcun modo sospendere la gestione del CCR se non dietro preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione e ciò esclusivamente nei casi si rendesse necessario per ragioni tecniche contingenti e di manutenzione non prevedibile o per cause di forza maggiore che rendano il centro inagibile e che impongano la sospensione dell'attività.

Nota di specifica riguardante la P.T.S. e il CCR:

L'aggiudicatario assume l'obbligo, permette e garantisce l'uso Piattaforma Temporanea/Provvisoria di Stoccaggio e del CCR, delle attrezzature ed dei locali ivi contenuti in modo non oneroso (comodato gratuito) all'Amministrazione che, quale proprietaria del lotto di terreno in cui sarà realizzato il CCR, potrà disporre e farne congiuntamente uso in modo diretto o mediante terzi quali società, gruppi, associazioni, ecc. che con l'Amministrazione all'uopo si potranno convenzionare; ciò al fine di attivare eventuali iniziative ed operazioni integrative al servizio che abbiano lo scopo di incentivare e valorizzare la raccolta differenziata e/o attuare forme di conferimento/baratto (ecopunto o centro di raccolta multimediale) in linea con quanto previsto dall'All. 6 del vigente Piano di Gestione dei RSU della Regione Siciliana.

L'appaltatore assume l'obbligo della collaborazione tecnico organizzativa gratuita per la realizzazione di dette iniziative atte a promuovere, incentivare e valorizzare la R.D.;

L'utilizzo congiunto del CCR e delle strutture ivi contenute da parte dell'Amministrazione, o sua convenzionata, avviene a titolo gratuito; L'amministrazione si impegna affinché tali iniziative siano condotte senza che ciò comporti impedimento o intralcio al normale uso della struttura da parte del gestore.

ART. 12 Copertura assicurative

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone, cose, beni mobili e immobili, animali e per ogni forma di inquinamento nel territorio così come previsto da comma 7 dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016, da consegnare almeno 10 giorni prima della sottoscrizione del contratto per ciascuna delle seguenti responsabilità civili e precisamente:

- in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio;
- in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili;
- in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per le coperture assicurative di seguito indicate:
- **Verso terzi** dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore fosse chiamato direttamente o tramite il Comune di Mascali a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa dovrà essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse addette o non ai servizi), cose, beni mobili e immobili, animali


ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale di polizza per responsabilità civile verso terzi non dovrà essere inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per ogni singolo sinistro;


- **Verso l'Amministrazione** dovrà prevedere il risarcimento dei danni subiti dal Comune di Mascali (stazione appaltante) a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di beni mobili e immobili, impianti ed opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei servizi. La polizza dovrà inoltre prevedere i danni alle cose in consegna e custodia all'Appaltatore a qualsiasi titolo o destinazione compresi quelli conseguenti a incendio, furto, eventi naturali e atti vandalici. Il massimale per tale responsabilità non dovrà essere inferiore a € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per ogni singolo sinistro;
- **Verso prestatori di lavoro** dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non dovrà essere inferiore a € 1.000.000,00 (euro unmilione/00) per ciascun prestatore di lavoro;
- **Per inquinamento** dovrà precedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese), per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti alla contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La coperta assicurativa dovrà essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'Appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non dovrà essere inferiore a € 3.000.000,00 (euro tremilioni).


L'appaltatore resterà unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali. Tutti i massimali assicurativi andranno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano un aumento che superi il 10% del dato iniziale.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART. 13 Obblighi in materia di sicurezza

 L'Appaltatore, nello svolgimento dei servizi, sarà tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., oltre alle ulteriori norme in materia che potrebbero essere emanate nel corso dell'appalto. A tal fine avrà l'onere di procurare e fornire ai propri lavoratori, tutti i materiali e attrezzi necessari allo svolgimento di cui al presente appalto, e secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'appaltatore e dal D.l.gs. 81/2008 e ss.mm.ii. .

 Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente bando dovranno rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione infortuni e di codice della strada, oltre ad essere nuovi di fabbrica, o comunque, per quanto riguarda automezzi di lavoro in genere, regolarmente muniti di revisione annuale e con una data di immatricolazione non superiore a un anno (1 anno) dalla data di aggiudicazione dell'appalto;

 Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'appaltatore è reso edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni da espletare (elenco non esaustivo):

- a. presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni canine);
- b. raccolta di rifiuti di natura organica da raccolta differenziata domestica (ad esempio scarti di cucina), ecc.;

- c. attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici. ecc.);
- d. attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
- e. presenza di materiali pericolosi (oli, batterie, vernici, farmaci, ecc.);
- f. presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio materiali usati per la disinfestazione o sanificazione o la disinfezione o il diserbo);
- g. presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli ecc.;
- h. presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio carta e plastica);
- i. presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- j. presenza di polveri dovute all'attività svolta (spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali ad esempio il traffico veicolare);
- k. presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
- l. rischi derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
- m. rischi derivanti dalle attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
- n. presenza di rischi generici determinati dalle attività all'aperto in aree pubbliche, aperte al pubblico o private aperte al pubblico;
- o. presenza di attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericolo per i lavoratori;
- p. presenza di carcasse animale di ogni genere e peso da rimuovere e conferire presso gli appositi centri per la cremazione.



L'Appaltatore prima della sottoscrizione del contratto, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza si impegna a:

- α. fornire alla stazione appaltante, il Documento di Valutazione dei Rischi Aziendale di cui agli articoli 28 e seguenti del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro;
- β. esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta redatto sotto la propria responsabilità dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste dal D.l.gs. 81/2008 e ss.mm.ii. (ad esempio: RSPP, RLS, ASPP. Medico Competente ecc.). comprensivo di nominativi e recapiti. Dovranno essere altresì rilevabili nella medesima forma anche tutte le eventuali attività riguardanti la materia conferite all'esterno e dimostrare l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro. Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso autocertificazione. A semplice richiesta, potrà essere visionata dal personale del Comune di Mascali (stazione appaltante) la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale;
- γ. fornire il DUVRI ai sensi 26 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;



L'appaltatore e la stazione appaltante si impegneranno a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza presenti e futuri, assicurando la massima cooperazione nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.



Il personale dipendente avrà l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione preventivamente visionato ed approvato dal Comune ed esporre il tesserino di riconoscimento per tutta la durata delle prestazioni ed in posizione ben visibile.

ART. 14 Comunicazioni fra stazione appaltante e appaltatore

La esecuzione del contratto per l'esecuzione del servizio e delle forniture oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs 50/2016, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto che provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali,

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto si avvale di uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere così come previsto da comma 2 dell'art. 101 del D.Lgs 50/2016 per garantire il corretto svolgimento del servizio appaltato e per verificare che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali;

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del procedimento autorizza il Direttore dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione appaltata completa anche dei servizi e prestazioni migliorative in seno all'offerta tecnica.

Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore, inerenti l'esecuzione dell'appalto, dovranno pervenire al responsabile di cui sopra ai recapiti telefonici, fax ed e-mail che saranno comunicati per iscritto e/o a mezzo p.e.c. .

ART. 15 Informazioni sull'andamento dei servizi

Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore sarà tenuto a presentare alla stazione appaltante un resoconto mensile recante:

- α. l'elenco dei servizi eseguiti e le aree interessate;
- β. la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso del loro svolgimento, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
- γ. l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento, la qualifica, il monte ore di assenza con relativa motivazione e la relativa area di servizio d'impiego, le supplenze effettuate per sostituire il personale assente e/o mancante a qualsiasi titolo o motivo e il foglio presenze giornaliero regolarmente sottoscritto dai prestatori d'opera e/o operai;
- δ. l'elenco delle attrezzature e mezzi impiegati per lo svolgimento dei servizi, indicante l'identificativo del mezzo (Targa e Matricola) oltre all'eventuale monte ore di non funzionamento e le sostituzioni con altri mezzi indicando il relativo identificativo (Targa e Matricola);
- ε. tutti gli automezzi in dotazione per il servizio dovranno essere muniti di regolare sistema GPS per la localizzazione e individuazione dei luoghi ove prestano servizio;
- φ. gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti. con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati;

Tale resoconto datato e sottoscritto dal Responsabile farà fede di tutti i servizi svolti nel periodo di riferimento e dovrà contenere ogni ulteriore informazione che consenta alla stazione appaltante un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto. Il resoconto sarà trasmesso alla stazione appaltante entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che le eventuali anomalie o i problemi riscontrati non richiedessero per la loro natura una comunicazione urgente e immediata.

La stazione appaltante convocherà trimestralmente un incontro con il Responsabile del Servizio dell'appaltatore per un resoconto complessivo sull'andamento dell'esecuzione dell'appalto. In tale incontro, lo stesso presenterà una relazione, datata e sottoscritta, riepilogativa delle attività eseguite nel semestre recante l'analisi delle informazioni e dei dati forniti nei rapporti, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti. L'appaltatore, nell'occasione, sarà tenuto a presentare eventuali proposte relative a possibili interventi da

avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia, l'efficienza dei servizi in appalto, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, poiché tali interventi si intenderanno compresi nel corrispettivo dell'appalto. I predetti resoconti e relazioni dovranno essere forniti in formato elettronico editabile e cartaceo sottoscritto dall'appaltatore.

L'Appaltatore sarà tenuto a eseguire monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro, plastica, metallo e frazione organica, conferiti dagli utenti. Dell'esito di tali monitoraggi e controlli sarà fornita apposita relazione alla stazione appaltante corredata dalle indicazioni sul tipo di rifiuto e sui luoghi in cui tali monitoraggi e controlli sono stati eseguiti nonché da proposte per incrementare la qualità, in termini di purezza, dei predetti rifiuti. I monitoraggi e i controlli in questione dovranno essere eseguiti specificatamente almeno una volta al mese per il periodo di vigenza del contratto. Gli stessi saranno aggiuntivi rispetto a quelli cui è già tenuto il personale dell'appaltatore all'atto del prelievo e dello svuotamento dei contenitori.

L'appaltatore sarà tenuto a rilevare il gradimento del servizio da parte degli utenti (servizio di customer care) da accertare attraverso questionari distribuiti agli utenti. Dovrà essere contattato un campione significativo di utenti per ogni anno di vigenza del contratto.

L'appaltatore dovrà farsi carico della gestione dei Formulari, della tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti e alla consegna delle copie dei formulari al Comune di Mascali entro il decimo giorno del mese successivo.

L'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante - in formato compatibile con il programma in uso alla stazione appaltante, anche i seguenti dati:

- α. frequenza mensile ai sensi del CAM 4.4.5 del DM 13/02/2014:
 - ✓ numero e tipo di utenze servite;
 - ✓ numero di abitanti serviti;
 - ✓ estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata;
 - ✓ quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici CER, compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti ed i rifiuti speciali assimilati agli urbani), della frequenza e delle modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale, centri di raccolta), del tipo di utenza (domestica e non domestica e delle altre categorie previste dalle norme) e delle modalità di rilevazione (manuale o automatica);
 - ✓ flussi giornalieri di utenti e di materiali nei centri di raccolta;
 - ✓ tipo e frequenza dei disservizi verificatisi;
 - ✓ destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte: centri di trattamento, di recupero e di smaltimento (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discariche) utilizzati, ecc.);
 - ✓ dati sul compostaggio domestico e di comunità (numero dei compostatori, quantità di rifiuti trattate, sistemi di compostaggio utilizzati, eco);
 - ✓ numero dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia e per produttività (quantità di rifiuti trasportate);
 - ✓ numero di eventi, mercati, sagre e feste e relativa produzione di rifiuti specificatamente individuati e comprensivi di quelli prodotti da eventuali servizi di ristorazione collettiva compresi nei singoli eventi;
 - ✓ tutte le informazioni necessarie al rispetto dei successivi criteri "*informazioni agli utenti*" e "*rapporti periodici sul servizio*";
 - ✓ i pesi di tutti i rifiuti raccolti distinti per tipologia e per giro di raccolta;
 - ✓ le segnalazioni giunte allo sportello di cui all'art.8 e le tempistiche d intervento.
- β. frequenza trimestrale:
 - ✓ una breve nota sui servizi con evidenziati i problemi riscontrati;
 - ✓ eventuali scostamenti dai dati tecnici e previsionali previsti dal contratto;
 - ✓ relazione sui contatti telefonici con i cittadini e trasmissione dei tabulati riportanti le chiamate.
- γ. con frequenza bimestrale ai sensi del CAM 4.4.7 del DM 14/02/2014:
 - ✓ modalità di raccolta dei rifiuti, per ambito territoriale e numero di utenti serviti;

- ✓ orari di apertura dei singoli centri di raccolta;
- ✓ quantità di rifiuti delle diverse frazioni giunte mensilmente ai singoli centri di raccolta;
- ✓ numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti,
- ✓ quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata domiciliare, in rapporto alle diverse tipologie di utenti, _ quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata stradale, in rapporto all'ubicazione dei punti di raccolta,
- ✓ quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, in rapporto alle aree di provenienza,
- ✓ quantità di rifiuti delle diverse frazioni consegnate mensilmente dall'appaltatore ai diversi centri di trattamento, riciclaggio (compreso il compostaggio), recupero, smaltimento e alle piattaforme di selezione e valorizzazione;
- ✓ somme eventualmente pagate dall'appaltatore a tali impianti;
- ✓ somme eventualmente pagate all'appaltatore da tali impianti, nonché i corrispettivi riconosciuti dai Consorzi di Filiera del sistema Conai o dagli altri Consorzi per la raccolta il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti;
- ✓ qualità documentata dei lotti di rifiuti raccolti in modo differenziato e loro destinazione,;
- ✓ numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare e per quella stradale;
- ✓ numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta e produttività (quantità di rifiuti trasportati);
- ✓ ogni altra informazione necessaria alla compilazione del MUD o documento equivalente;
- ✓ descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti;
- ✓ numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti, ed inoltre, se la stazione appaltante ha utilizzato nella procedura d'acquisto il criterio premiante "*Compostiere domestiche, di comunità e di quartiere*":
- ✓ numero degli iscritti nel Registro dei compostatori e risultati delle relative verifiche ispettive.

Infine i rapporti periodici debbono essere corredati dalla documentazione relativa ai rapporti dell'appaltatore con i Consorzi di Filiera del sistema Conai e con gli altri Consorzi per la raccolta, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti.

Con frequenza da concordare con la stazione appaltante, l'appaltatore si impegna a verificare e comunicare tutto ciò che si ritiene opportuno per migliorare l'efficacia, l'efficienza, e l'economicità dei servizi contemplati nel presente capitolato.

L'appaltatore dovrà provvedere a proprie spese e per conto del Comune alla compilazione del M.U.D. ed alla sua consegna almeno 15 giorni prima della scadenza fissata annualmente per la presentazione.

Le attività descritte nel presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

ART. 16 - Prescrizioni tecniche e criteri generali per l'esecuzione dei servizi

L'appaltatore sarà tenuto a eseguire i servizi con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, decoro e fruibilità da parte degli utenti, non solo nelle vie, nelle piazze e negli altri spazi esistenti all'atto dell'assunzione del servizio ma anche in quelli che, entro i confini comunali, saranno realizzati successivamente all'avvio del servizio.

A tal fine si impegnerà ad operare per:

- α. evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito al servizio;
- β. salvaguardare l'ambiente.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito sia per la popolazione insediata all'atto dell'avvio

del servizio sia per l'ulteriore che si insedierà nel corso dell'appalto. Variazioni della popolazione che si verificassero dopo il completo avvio dei nuovi servizi, in aumento o in diminuzione che determinassero una variazione del numero di utenze non superiore al 10% non daranno luogo a revisioni o variazioni del canone.

L'Appaltatore dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni tecniche:

A – Esecuzione dei servizi di raccolta

1. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani in tutto il territorio, secondo le modalità indicate nel Piano di Intervento a cui si rimanda per i dettagli.
2. Le utenze specifiche che dovranno essere raggiunte da un distinto circuito domiciliare per le varie frazioni merceologiche sono specificate in appositi elenchi allegati al Piano di Intervento come elenco minimale.
3. I veicoli per la raccolta dovranno essere del tipo a compattazione, a vasca semplice e a vasca doppia, purché l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.
4. Tutti i veicoli di raccolta utilizzati per il servizio dovranno essere ad uso esclusivo per il Comune di Mascali, nuovi di fabbrica o di recente immatricolazione non superiore ad un anno dalla data di messa in servizio ed in ottimo stato.
5. Tutti i contenitori e cassonetti di tipo stradale o domiciliare, nonché i cestini stradali, saranno a carico della ditta aggiudicataria e dovranno essere nuovi.
6. Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati. La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza. Tutti i percorsi di lavoro nel territorio di Mascali dei mezzi saranno stabiliti in funzione delle necessità dei programmi, attività istituzionali, servizi comunali ed eventi in genere dell'Amministrazione Comunale di Mascali;
7. Per le esigenze del servizio la ditta dovrà utilizzare le aree dei propri cantieri come settore di rimessaggio mezzi ed attrezzature, dotati di apposito settore di lavaggio dei mezzi; in ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario. Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.
8. Pur non essendo previsto il deposito di rifiuti incontrollati per le strade, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta degli stessi che dovessero essere depositati su tutte le strade e aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio, ad eccezione delle strade di proprietà dell'ex Provincia Regionale di Catania (oggi Città Metropolitana di Catania), della regione Sicilia e Statali, i cui eventuali interventi saranno concordati e fatturati separatamente al fine di espletare gli interventi sostitutivi in danno.
9. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere, altresì, alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta nell'intero territorio di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi, ecc.) si trovassero sparsi sul suolo e di non consentire l'accesso a persone estranee al personale della ditta appaltatrice o ai cittadini di Mascali che conferiranno i vari rifiuti differenziati.
10. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti in modo differenziato è della Ditta aggiudicataria dell'appalto; a suo carico, quindi, saranno da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti, nonché i mancati introiti dei contributi CONAI.
11. Per le utenze in cui dovrà essere attivata la raccolta domiciliare, salvo un periodo iniziale da concordare tra il Comune e la ditta aggiudicataria, non si procederà alla raccolta del materiale conferito dall'utente in differente tipologia di contenitore/sacchetto qualora il contenuto fosse

difforme a quanto previsto. In tal caso l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo specificante la motivazione della mancata raccolta. Al fine di abituare la popolazione alla corretta raccolta differenziata, si prescrive che anche nel periodo iniziale concordato, pur nell'obbligo per la ditta del ritiro del materiale difforme, dovrà essere lasciato un apposito adesivo recante la segnalazione della non conformità del materiale e l'avviso che, a partire dalla data che sarà indicata nell'adesivo, il materiale difforme non verrà più ritirato.

12. Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso le sedi stradali e spazi pubblici, la cui presenza dovrà essere segnalata al coordinatore/sorvegliante della squadra incaricata della raccolta RSU o da quella deputata allo spazzamento, dovranno essere raccolti entro il giorno successivo alla segnalazione e, comunque, al massimo non oltre due giorni, assicurando altresì la perfetta pulizia in loco.

13. Agli utenti in possesso dei requisiti previsti dalla legge 104/'92 ma non in possesso del beneficio dell'Accompagnamento spetta il servizio di raccolta domiciliare da parte degli operatori della ditta appaltatrice del servizio R.S.U. nei giorni che saranno stabiliti dalle parti. Tale servizio domiciliare non è previsto per gli utenti che beneficiano dell'accompagnamento.

B – Lavaggio, manutenzione, sostituzione dei contenitori e dei mezzi e delle attrezzature

La pulizia, il lavaggio e la manutenzione di tutti i mezzi, attrezzature e dei contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti (cassonetti, bidoni carrellati, cestini, ecc.), è a totale carico della Ditta appaltatrice. In caso di cassonetti e/o bidoni carrellati vandalizzati o incendiati, la Ditta appaltatrice dovrà sostituirli con immediatezza con altri forniti dal Comune, se nella sua disponibilità, o con altri forniti dalla Ditta stessa.


C – Trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto

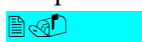
1. Fa parte del servizio anche il trasporto di tutte le frazioni di rifiuti raccolte, con oneri a completo carico della ditta appaltatrice.
2. Il trasporto dei rifiuti a destinazione dovrà essere ad uso esclusivo con veicoli a norma, nella quantità massima in peso e volume risultanti nelle omologazioni.
3. I veicoli per il trasporto a distanza dovranno essere ad uso esclusivo per il Comune di Mascali, salvo quelli aggiuntivi che si rendessero necessari per il trasporto delle maggiori quantità di secco indifferenziato prodotto durante il periodo estivo. Tali veicoli dovranno essere regolarmente autorizzati a norma di legge per il trasporto rifiuti oltre ad essere nuovi o immatricolati da non più di un anno dalla data di inizio del servizio.
4. Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto da conferire, si precisa che esse sono le discariche autorizzate di pertinenza e gli impianti di smaltimento o trattamento che saranno indicati dal Comune. Tali siti, nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse più possibile utilizzarli, sia in via temporanea che definitiva, saranno sostituiti da altri che lo stesso Comune indicherà.
5. Il trasporto e conferimento dei rifiuti ai vari impianti comprende l'onere della pesatura e qualsiasi ulteriore onere o prestazioni necessari per la perfetta esecuzione del servizio. Esso, se effettuato all'interno del territorio della Provincia di Catania, non determinerà ulteriori oneri a carico del Comune essendo contemplato nel canone, mentre, per l'eventuale conferimento fuori provincia, alla ditta verrà corrisposta una somma aggiuntiva che sarà calcolata e concordata in funzione del kg. trasportati e della distanza dell'impianto dal confine provinciale, misurata per la via più breve.
6. La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire all'ente le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel Comune.
7. Il miscelamento di imballaggi o altri rifiuti valorizzabili, nonché di beni durevoli di natura pericolosa, nei rifiuti indifferenziati avviati allo smaltimento in discarica, sarà causa di rescissione del contratto in danno della Ditta.


D – Spazzamento e pulizia delle aree pubbliche, servizi connessi e diserbo.


1. Il servizio dovrà essere effettuato mediante spazzamento meccanizzato e manuale con le modalità e conforme al Piano di Intervento a cui si rimanda per i dettagli.
2. Il personale addetto al servizio dovrà evitare, all'atto dell'esecuzione, per quanto possibile, di sollevare polvere o arrecare intralci alla circolazione veicolare e pedonale. Dovrà curare, altresì, la rimozione dei rifiuti dalle caditoie destinate allo smaltimento delle acque piovane, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o altro, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque. Il materiale ivi raccolto dovrà essere conferito in apposito impianto autorizzato a cura e spese dell'Aggiudicatario.
3. Rientra nei compiti della Ditta la pulizia costante delle aree verdi all'interno del perimetro urbano, dalle cartacce e dai rifiuti abbandonati. La Ditta aggiudicataria dovrà contestualmente allo spazzamento manuale, o quando necessita, con appositi interventi mirati, ad estirpare le erbacce presenti sopra e sotto il ciglio delle strade da spazzare giornalmente.

E – Gestione dei cestini stradali

 Il servizio dovrà essere eseguito secondo le modalità che dovranno essere concordate preventivamente con il Comune.

 La Ditta dovrà tener conto che i cestini completi di raccoglitori cicche e sigarette spente proposti in sede di gara, dovranno essere sottoposti all'approvazione del Comune, che potrà richiedere, concordandole, variazioni nelle tipologie e nel colore finalizzandole all'ottimale inserimento nel contesto urbano.

 La sostituzione dei sacchetti, che dovrà riguardare tutti i cestini stradali, sarà a carico dell'Aggiudicatario ivi compresi i cestini di riserva, qualora si rendesse necessaria la sostituzione e la manutenzione periodica.

 Il materiale raccolto dovrà essere conferito a cura dell'aggiudicatario per lo smaltimento insieme al secco residuo indifferenziato.

F – Servizi di raccolta rifiuti cimiteriali, nolo mezzi ed attrezzature

1. Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, faranno carico alla ditta aggiudicataria il prelievo degli stessi, anche all'interno dei cimiteri, nonché le operazioni di trasporto presso gli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti assimilati agli urbani.
2. La ditta provvederà altresì al ritiro e conferimento dei rifiuti di esumazione ed estumulazione, così come definiti dall'art.184, comma 2, lett. f del D. lgs. 152/2006, secondo le procedure indicate dalle norme vigenti e dalle autorità sanitarie locali.

G – Pulizia e raccolta rifiuti in occasioni particolari

In occasioni di ricorrenze, festività nonché manifestazioni di importanza particolare comunicate preventivamente alla ditta dal Comune, dovrà essere istituito apposito servizio di spazzamento meccanizzato e manuale, in modo da garantire sollecitamente e con efficienza la pulizia, anche durante e dopo le manifestazioni. Dovrà quindi essere garantito che, al termine di ogni giornata nelle quali saranno svolte le manifestazioni, o al più entro la prima mattina del giorno successivo, venga eseguito lo spazzamento meccanizzato (laddove tecnicamente possibile) o quello manuale in modo da procedere tempestivamente alla pulizia delle vie e piazze interessate. Inoltre dovrà essere istituito nelle zone esterne alle aree interessate un potenziamento del servizio di raccolta.







H – Raccolta di rifiuti abbandonati e servizi occasionali

1. Sarà compito della Ditta, nella zona interessata dallo spazzamento, provvedere alla raccolta di rifiuti di qualunque natura e provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o private ma aperte all'uso pubblico. Rientrano in questa tipologia anche i macchinari e le apparecchiature deteriorate o obsoleti, inerti, la cui provenienza non è identificabile.
2. Anche nelle aree pubbliche o private aperte all'uso pubblico non interessate dallo spazzamento, la ditta ha l'obbligo di provvedere alla raccolta e conferimento per lo smaltimento dei soli rifiuti solidi urbani ivi abbandonati.

3. E' comunque obbligo della ditta appaltatrice provvedere alla raccolta e smaltimento di altre tipologie di rifiuti, tra cui sfabbricidi ed inerti in genere, senza alcuna richiesta del Comune e senza alcuna retribuzione extra canone, da conferire nei centri autorizzati convenzionati con il Comune di Mascali, fatta eccezione per quelli abbandonati presso le strade già del demanio della Provincia Regionale di Catania oggi Città Metropolitana di Catania a cui saranno addebitati tutti i costi in danno nel caso l'ente proprietario non provveda entro sette giorni dalla segnalazione. Per tale intervento la ditta appaltatrice dovrà provvedere a bollettare e fatturare separatamente secondo le indicazioni fornite dal Comune di Mascali.
4. La Ditta dovrà effettuare il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati la cui presenza verrà segnalata dal Comune o dagli stessi operatori della ditta appaltatrice. Ha, altresì, l'obbligo di organizzare apposito giro di raccolta, con cadenza almeno settimanale e prelevare i rifiuti presenti nei punti di scarico abusivi segnalati, provvedendo quindi al trasporto agli impianti di smaltimento/trattamento/recupero.
5. Eventuali compensi derivanti da maggiori oneri per servizi extra capitolato verranno stabiliti preventivamente per ciascuna prestazione, tra il Comune e l'Aggiudicatario, facendo riferimento a servizi simili regolati dal presente Capitolato.

I – Gestione Centro Comunale di Raccolta



La ditta ha l'obbligo di realizzare e gestire la Piattaforma Provvisoria per lo Stoccaggio di alcune categorie di rifiuti differenziati recuperabili e differenziabili che saranno concordati al momento della stipula del contratto di appalto e comunque non inferiori alle categorie di Bottiglie di Plastica (PET e simili), Carta e Cartone, Imballaggi di Plastica e simili, Vetro e Alluminio, Materiale proveniente dallo sfalcio e potature di piccola dimensione. Al momento in cui sarà realizzato dovrà gestire, con lo stesso costo dell'appalto aggiudicato, il Centro Comunale di Raccolta (C.C.R./isola ecologica) del Comune di Mascali, funzionale alla raccolta differenziata e anche per il conferimento diretto da parte delle utenze domestiche, secondo le normative vigenti. L'Appaltatore dovrà provvedere alla regolamentazione degli accessi, alla delimitazione dell'area, alle attrezzature necessarie per il conferimento e quanto altro occorrente. Saranno altresì a carico dell'Appaltatore le spese relative all'energia elettrica, telefono, gas, ecc. La Ditta Appaltatrice è tenuta, tra l'altro, alle forniture e all'esecuzione dei servizi che seguono:

-  Apertura e chiusura con custodia dell'area;
-  Individuazione dei residenti del Comune;
-  Controllo dei rifiuti in arrivo e verifica della corretta allocazione;
-  Tenuta dei registri di carico e scarico;
-  Fornitura di presse-scarrabili, cassoni scarrabili, cassonetti, fusti o altre attrezzature;
-  Svuotamento contenitori e trasporto dei rifiuti per il conferimento.





Sarà compito della stessa garantire la pulizia dell'area interna e dare indicazioni ai cittadini circa la giusta destinazione e modalità di conferimento dei rifiuti.

La ditta dovrà fornire un servizio completo che consenta agli utenti di poter conferire i rifiuti raccolti in modo differenziato e, per tanto, la Piattaforma Temporanea di Stoccaggio e successivamente il C.C.R. dovrà essere adeguatamente attrezzata e la frequenza dello svuotamento dovrà essere idonea.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'apertura, in orari a.m. e p.m., della Piattaforma Temporanea di stoccaggio e del C.C.R. per almeno trentatre ore settimanali, con un minimo di 6 ore al giorno dal lunedì al venerdì e tre ore il sabato mattina, ed inoltre:

-  Non dovrà utilizzare l'area né per il conferimento del secco indifferenziato né come cantiere di rimessaggio automezzi e attrezzature dei servizi di raccolta, perciò dovrà provvedervi diversamente;
-  Prima dell'avvio del servizio, di concerto con il Comune, dovrà stabilire gli orari per l'accesso alla Piattaforma Provvisoria e al C.C.R. degli utenti che volessero conferire

direttamente materiale selezionato;

-  Dovrà proporre la soluzione ritenuta più opportuna per l'ottimizzazione e la fruizione da parte dell'utenza della Piattaforma Provvisoria e del C.C.R.;
-  All'atto dell'avvio dei servizi, dovrà redigere il verbale di consistenza della Piattaforma Provvisoria di Stoccaggio e successivamente del C.C.R.;
-  Dovrà acquisire tutte le autorizzazioni, secondo quanto previsto dalle leggi in materia che dovessero rendersi necessarie per l'esercizio della Piattaforma Provvisoria di Stoccaggio e successivamente del C.C.R.;
-  All'interno della struttura (Piattaforma Temporanea e CCR) non dovrà presenziare o circolare personale estraneo alla ditta appaltatrice o ai cittadini di Mascali che conferiscono i rifiuti differenziati. E' espressamente vietato l'ingresso ad operatori non autorizzati dal Comune di Mascali che esercitano l'attività abusiva di raccolta di materiale ferroso, carta e cartone, plastica, vetro, alluminio, legno etc.

Al termine del periodo d'appalto, dovrà essere redatto un verbale di consistenza di quanto dovrà essere restituito al Comune. In caso di danni alle strutture e/o impianti e/o attrezzature, i costi verranno addebitati alla Ditta in base alle entità del ripristino.

Resta inteso che tutte le eventuali opere realizzate dalla Ditta presso il C.C.R. rimarranno di proprietà esclusiva del Comune, senza che per questo la Ditta possa avanzare alcun diritto, neanche di natura economica.

ART. 17 Cooperazione

L'Appaltatore, attraverso il "Responsabile del Servizio dell'Impresa Appaltatrice" sarà tenuto a:

- segnalare al "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" circostanze e fatti riferiti a:
 - ✓ impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi;
 - ✓ qualsiasi altra irregolarità quale a titolo esemplificativo ma non esaustivo: abbandono dirifiuti, uso improprio dei cassonetti, dei contenitori e dei sacchi per la raccolta differenziata, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti, ecc.;
- fornire tutte le informazioni utili per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità, coadiuvando l'opera della Polizia Locale e della stazione appaltante. Per irregolarità si intende l'abbandono abusivo di rifiuti e il deposito di immondizie sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico. L'appaltatore dovrà favorire indicazioni utili all'individuazione dei contravventori. Inoltre l'appaltatore dovrà coadiuvare il personale incaricato alla vigilanza e controllo e/o la polizia locale e/o soggetti terzi incaricati nelle attività ispettive su sacchi/rifiuti/abbandoni necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste.

L'appaltatore ha comunque l'obbligo di consegnare alla stazione appaltante gli oggetti di valore eventualmente ritrovati tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al Comando di Polizia Locale.

L'appaltatore collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative saranno studiate o poste in alto dalla stazione appaltante.

Le attività descritte nel presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

Allo scadere di ogni anno si procederà ad una verifica complessiva dello stato dell'arte per valutare l'efficacia e l'efficienza dei servizi in essere e proporre alla stazione appaltante eventuali modifiche ed integrazioni per garantire la migliore qualità dei servizi e l'aderenza agli strumenti normativi a programmatori eventualmente emanati nel periodo di contratto.

L'analisi verrà svolta da una commissione costituita dal Responsabile del Servizio dell'Appaltatore, e/o altre persone da esso designate, e , in rappresentanza dell'ARO di Mascali, dal Direttore di Esecuzione del Contratto e/o altre persone dal Comune di Mascali all'uopo designate.

ART. 18 - Stipulazione del contratto e spese contrattuali

Ai sensi dell'art.32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, entro i termini di cui all'art.33 del citato decreto.

Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto saranno a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Qualora in futuro fossero emanate disposizioni normative aventi riflessi diretti ed indiretti sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

ART. 19 - Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto fuori dei casi previsti dall'art.105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. o da altre norme di legge in materia di contratti pubblici.

ART. 20 - Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dai comuni in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART. 21 - Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e ss.mm.ii. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159;
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da improvvisi e non preavvisati scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- per mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione, entro i termini previsti dal Comune di Mascali (stazione appaltante), salvo nei casi di forza maggiore;
- per inosservanza ripetuta nel tempo delle prescrizioni fornite dalla Stazione Appaltante relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- per violazione del divieto di subappaltare o cedere in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo i servizi oggetto del presente Capitolato o parte di essi;
- qualora il gestore non costituisca autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali e mezzi previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- qualora l'appaltatore non provveda alla progettazione, realizzazione e gestione della Piattaforma

Provvisoria di Stoccaggio e la successiva gestione del CCR nei modi e nei tempi previsti ivi indicati in questo stesso capitolato, nel CAM 4.4.1 del DM 13/02/2014;

- per l'esercizio nella Piattaforma Provvisoria di Stoccaggio e successivamente nel CCR di attività diverse da quelle autorizzate o con riferimento con un territorio che non sia quello di Mascali;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006, D.M. n° 406/98, D.M. 3 giugno 2014 n. 120;
- qualora venga accertato da parte del Comune di Mascali (Stazione Appaltante) che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi dell' articolo 9;
- impedimento esplicito e/o manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo della Stazione Appaltante.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto all'incameramento o all'escussione della cauzione, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART. 22 Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi all'appaltatore nei casi di giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato dell'Appaltatore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- Per ripetute violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, fermo restando che in capo all'appaltatore resta l'obbligo del risarcimento degli eventuali danni;
- per gravi inosservanze delle norme igienico sanitarie nella conduzione dei servizi;
- per gravi danni prodotti all'immobile sede della Piattaforma Provvisoria di Stoccaggio e

successivamente del CCR ed ai locali ed attrezzature ivi contenute nonché ai mezzi;

- per la reiterata violazione degli obblighi di gestione e manutenzione dei mezzi, delle attrezzature, della Piattaforma Provvisoria di stoccaggio e successivamente del CCR che permettano l'uso continuato ed efficiente degli stessi e tenuto alto lo standard qualitativo del servizio reso soprattutto quello della differenziazione raccolta e stoccaggio dei RSU.

Dalla data di efficacia del recesso, l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali. In caso di recesso della Stazione appaltante, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART. 23 Esecuzione d'ufficio

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, la stazione appaltante ha la facoltà, qualora l'appaltatore, diffidato ad adempiere, non vi ottemperi nel termine impostogli dalla stazione appaltante, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese all'appaltatore maggiorate del 20% (venti per cento) per oneri di amministrazione.

La stazione appaltante ha il diritto di rivalersi sull'appaltatore per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito, anche mediante escussione parziale della cauzione definitiva prestata a garanzia dell'assolvimento degli obblighi contrattuali.

Per le esecuzioni d'ufficio il Comune di Mascali (stazione appaltante) potrà avvalersi di qualsiasi impresa autorizzata ai sensi del D.Lgs.152/2006 ed ss.mm.ii. che non sia la società affidataria oppure provvedervi direttamente.

Sono fatte salve le azioni legali esperibili dalla stazione appaltante per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni patiti e patendi.

ART. 24 Penalità

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" del servizio, commina all'appaltatore inadempiente una penale, di cui alla tabella sottostante, commisurata alla gravità della negligenza.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1. del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite dalla stazione appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti. Con cadenza trimestrale verrà effettuata dalla stazione appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB relativa alle attività dell'ultimo semestre.

TIPOLOGIA INADEMPIENZA	PENALE APPLICATA
-------------------------------	-------------------------

Mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma (RD 65% entro il 31/12/2017).	Annualmente una penale almeno pari al 0,30% dell'importo posto a base d'asta per ogni punto percentuale in meno.
Mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/03/2018.	Penale pari allo 0,15% dell'importo posto a base d'asta per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma paria a 81 Kg/Anno per abitante.
Mancato avvio del Servizio appaltato entro i termini stabiliti dal presente Capitolato.	€ 5.000,00 (Cinquemila) al giorno, per un massimo di cinque giorni oltre i quali la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto in danno.
Mancata effettuazione di tutti i servizi appaltati.	€ 10.000,00 (Diecimila) per ogni giorno di ritardo.
Inadempienze sulla programmazione e monitoraggio dei servizi appaltati.	€ 500,00 (Cinquecento) per ogni giorno di ritardo e/o per ciascuna inadempienza.
Mancato adempimento di cui all'Art. 15 del capitolato di Appalto.	Da € 1.000,00 (Mille) ad € 20.000,00 (Ventimila) [Le Penalità massime verranno applicate qualora tali dati siano essenziali per la compilazione del MUD].
Mancata presentazione nei termini indicati, delle comunicazioni di cui agli artt. 16 e 17 del presente Capitolato	€ 100,00 (Cento) per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di € 1.000,00 (Mille) per ogni infrazione.
Omessa raccolta e pulizia R.S.U. da mercati rionali settimanali, mensili, occasionali, da fiere, manifestazioni religiose e pubbliche, etc.	€ 3.000,00 (Tremila) per ogni giorno di ritardo dal giorno dell'evento.
Omessa effettuazione di bonifica delle discariche abusivamente createsi in luogo pubblico o privato us. pu.	€ 1.000,00 (Mille) per ogni giorno di ritardo dalla segnalazione.
Mancato svuotamento di ciascun cestino gettagarte ubicati nel territorio comunale.	€ 100,00 (Cento) per ogni cassonetto non svuotato e per ogni giorno di ritardo dall'avvenimento.
Mancata raccolta di rifiuti in una via, piazza, o aree pubbliche o ad uso pubblico nei giorni stabiliti.	€ 1.000,00 (Mille) per ogni giorno di ritardo dall'avvenimento e per ogni via, piazza o area pubblica.
Ritardo nella fornitura dei kit, bidoni, contenitori e sacchetti previsti per la raccolta differenziata porta a porta.	€ 100,00 (Cento) per ogni giorno di ritardo e per ogni carenza accertata.
Mancato svuotamento di ciascun cassonetto e/o svuotamento/prelievo di ciascun contenitore per la raccolta differenziata.	€ 200,00 (Duecento) cadauno per ogni giorno di ritardo dalla contestazione.
Contaminazione e/o miscelazione di rifiuti provenienti dalla RD (conferiti separatamente dagli utenti accertati).	€ 2.500,00 (Duemilacinquecento) per ogni contestazione.
Mancato svuotamento dei contenitori presso le attività commerciali, artigianali e ricettive.	€ 500,00 (Cinquecento) cadauno per ogni giorno dalla contestazione.
Mancato spazzamento stradale e similare o assimilabile.	€ 2,50/mq. (Due e cinquanta centesimi) per ogni giorno dalla contestazione e per ogni metro quadrato di superficie non ripulita e/o spazzata.
Mancata pulizia, svuotamento e disostruzione delle caditoie stradali.	€ 150,00 (Centocinquanta) per ogni carenza accertata.
Incompleto svolgimento del servizio di spazzamento.	€ 250,00 (Duecentocinquanta) per ogni carenza accertata.
Svolgimento del servizio con personale e mezzi in numero inferiore a quello stabilito e dichiarato.	Rispettivamente € 1.000,00 (Mille) per ogni mezzo mancante accertato ed € 500,00 (Cinquecento) per ogni unità di personale mancante accertato per ogni giorno lavorativo in meno.
Mancato impiego dei DPI, delle divise aziendali e dei cartellini di riconoscimento.	€ 200,00 (Duecento) ad unità di personale sprovvisto.

Mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato.	€ 200,00 (Duecento) per ogni infrazione.
Ritardi di pagamento di stipendi e contributi previdenziali e assicurativi mensili.	€ 1.500,00 (Millecinquecento) al giorno dal giorno stabilito per i pagamenti e per i versamenti.
Irregolarità commesse dal personale di servizio oppure per documentato comportamento scorretto verso il pubblico e/o documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate.	€ 1.000,00 (Mille) per ogni contestazione.
Inefficienza, inadeguatezza e difformità caratteristiche di automezzo e/o attrezzature utilizzato per lo svolgimento del servizio appaltato.	€ 250,00 (Duecentocinquanta) per ogni singola contestazione.
Inadeguato stato di manutenzione e conservazione delle isole ecologiche (Piattaforma Temporanea di Stoccaggio e C.C.R.)	€ 200,00 (Duecento) per ogni infrazione accertata e per ogni giorno di ritardo per l'intervento di messa in pristino del sito.
Mancata attivazione e/o disposizione del Centro Servizi secondo le modalità previste nel presente Capitolato.	€ 3.750,00 (Tremilasettecentocinquanta) per ogni settimana di ritardo a partire dal secondo mese dall'inizio del contratto di affidamento del servizio.
Mancata presentazione dei livelli progettuali della Piattaforma Temporanea di Stoccaggio e successivamente del C.C.R., atti all'ottenimento dei N.O. E della concessione nei tempi e nei modi previsti.	€ 200,00 (Duecento) per ogni giorno di ritardo.
Mancata realizzazione della Piattaforma Temporanea di Stoccaggio nei tempi e nei modi previsti nel progetto presentato al momento dell'offerta tecnica.	€ 500,00 (Cinquecento) per ogni giorno di ritardo dalla comunicazione.
Mancata messa in funzione e gestione della Piattaforma Temporanea di Stoccaggio e successivamente del C.C.R. nei tempi e nei modi previsti nell'offerta tecnica.	€ 500,00 (Cinquecento) al giorno dalla data prevista per l'attivazione.
Mancata evasione delle richieste da parte degli utenti riguardo il servizio a chiamata degli ingombranti, RAEE e verde (sfalci e ramaglie).	€ 50,00 (Cinquanta) per ogni giorno di ritardo rispetto al tempo di evasione riportato nell'offerta tecnica.
Mancata riparazione o sostituzione di contenitori segnalati guasti o danneggiati entro sette giorni dalla comunicazione da parte degli uffici del Comune di Mascali.	€ 100,00 (Cento) per ogni contenitore e per ogni giorno di ritardo oltre il stimo giorno.
Mancato lavaggio e/o disinfezione di ciascun cassonetto e mezzi di lavoro (con cadenza almeno trimestrale).	€ 100,00 (Cento) cadauno per ogni giorno di ritardo.
Mancata o carente esecuzione del servizio di dissesto stradale.	€ 500,00 (Cinquecento) per ogni carenza accertata.
Mancata o incompleta effettuazione delle campagne informative e promozionali.	€ 10.000,00 (Diecimila) per ogni infrazione.
Mancata e/o irregolare tenuta dei registri di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/2006.	Da € 500,00 (Cinquecento) a € 10.000,00 (Diecimila) per singola contestazione.
Qualsiasi altra inadempienza contrattuale non rientrante tra le precedenti elencate.	Per ogni singola inadempienza potrà essere applicata una penale d'importo per analogia con quelle espressamente sopra previste in base alla gravità dell'inadempienza.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione che sarà inoltrata con raccomandata A/R e/o fax e/o PEC alla Ditta appaltatrice entro il termine massimo di giorni 5 (cinque) dall'avvenimento e, ove possibile, contestualmente ad esso. La Ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare, con raccomandata A/R e/o fax e/o PEC, contro-deduzioni entro il termine di 3 (tre) giorni dalla ricezione della notifica della contestazione.

L'ammontare delle ammende sarà trattenuto sulla prima rata di canone in pagamento, decorsi 30 giorni dalla data di notifica della determinazione dirigenziale di applicazioni delle penali, dalla quale verranno, inoltre, detratte le prestazioni non eseguite.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nel periodo del servizio appaltato dovesse superare il 30% degli obiettivi prefissati, la stazione appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

Ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali da parte dell'appaltatore potranno essere considerate dal Comune di Mascali inadempienze gravi e portare alla risoluzione anticipata del contratto.

ART. 25 Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione accertata.

Il canone nella sua totalità è soggetto a revisione in conformità a quanto previsto all'art. 44 della Legge 724/94 e s.m.i. secondo la variazione media percentuale dell'indice nazionale N.I.C.- Altri beni e servizi – desunto dai bollettini ufficiali dell'ISTAT.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadri nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente “carburanti e lubrificanti” ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci “ISTAT”:
 - 070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
 - 070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
 - 070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto;
 - Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente “carburanti e lubrificanti” dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio nel caso che per motivi non dipendenti dal Comune di Mascali il servizio venga prorogato per uguale periodo. Per eventuali proroghe, dopo il primo anno, inferiori a tre mesi non spetterà alcun aumento e/o adeguamento dei superiori costi.

ART. 26 - Variazioni qualitative - quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- per nuove o mutate esigenze della collettività;
- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- sperimentazione e ricerca.

Le suddette esigenze potranno comportare la necessità di definire, in accordo tra le parti, sulla base dei costi industriali e di mercato, una nuova pattuizione contrattuale integrativa che stabilirà i compensi spettanti all'Appaltatore a compensazione degli oneri insorgenti, nonché i relativi margini per spese generali ed utile di impresa, facendo riferimento all'offerta presentata in sede di gara, e ciò in conformità

a quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'appaltatore potrà, inoltre, proporre alla stazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

Qualora alla Ditta aggiudicataria venisse richiesto l'estensione dei servizi rispetto alle quantità espresse nel presente appalto ovvero alla quantità offerte in sede di redazione dell'offerta tecnica da parte dell'appaltatore, il pagamento verrà riconosciuto solo oltre la franchigia pari al 5%, per cui a fronte di ampliamenti dei servizi richiesti dall'Ente appaltante, all'interno del citato 5%, nulla sarà dovuto alla Ditta aggiudicataria.

Oltre la franchigia suddetta, i corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dall'appaltatore nello specifico Elenco Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara); qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali, questi saranno concordati fra le parti.

Qualora intervenissero eventuali modifiche al Servizio Appaltato da parte dell'autorità che gestisce l'S.R.R., cui il Comune appartiene, e si rendesse necessario adeguare il Servizio posto a base di gara, che comporta considerevoli variazioni sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dalla Stazione Appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART. 27 Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c) dell'art. 4 della L.R. n° 9/2010 il comune provvederà al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 4, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, il comune provvederà all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c), del D.Lgs n° 267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n° 267/2000.

Il "Direttore dell'Esecuzione del Contratto", già Responsabile del Servizio di cui all'art 191 del D.lgs. n° 267/2000, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

La fatturazione da parte dell'Appaltatore avrà cadenza mensile posticipata sul servizio espletato.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune di Mascali.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n° 231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei

corrispettivi dovuti, l'appaltatore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora l'appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dall' amministrazione comunale.

Quest'ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte della Stazione Appaltante sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

Qualora venga accertato da parte della Stazione Appaltante che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo e/o risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale l'appaltatore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il Comune di Mascali a seguito di regolare segnalazione dei dipendenti della ditta Appaltatrice in merito alla mancata corresponsione degli stipendi, degli accantonamenti e degli oneri previdenziali, procederà alla comunicazione e attivazione di quanto previsto dal D.Lgs 50/2016 in materia di tutela e salvaguardia dei lavoratori.

L'appaltatore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora l'appaltatore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 28 - Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e ss.mm.ii. *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

ART. 29 - Controllo della condotta del servizio

Il Comune provvederà alla verifica del corretto espletamento dell'oggetto dell'appalto e, quindi, del servizio, mediante proprio personale dipendente. Potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio, l'ispezione su mezzi, attrezzature e quant'altro faccia parte dei servizi in genere al fine di accertare che i disposti del presente Capitolato, nonché le norme vigenti in materia siano osservati. La Ditta Appaltatrice dovrà, altresì, consentire il libero accesso, in ogni momento, nei locali di rimessaggio dei mezzi/attrezzature ed in ogni altro luogo destinato allo svolgimento del servizio, fornendo la eventuale documentazione e chiarimenti occorrenti. Per l'effettuazione dei controlli e l'eventuale applicazione di penalità e/o sanzioni si applica a seconda dei casi, una delle seguenti procedure:

① preavviso telefonico a mezzo fax alla ditta appaltatrice o a suo incaricato per la visita ispettiva almeno 2 ore prima dell'orario fissato per il sopralluogo indicando il luogo di appuntamento e l'incaricato dell'ispezione.

In questo caso seguirà la redazione del verbale di ispezione in contraddittorio, tra il Comune e ditta appaltatrice e la quantificazione delle eventuali penali e/o sanzioni.

- Qualora la ditta appaltatrice, avvisata con le modalità di cui sopra, non fosse presente al sopralluogo, il verbale redatto unilateralmente si intenderà accettato dalla ditta in ogni sua parte.
- Qualora invece la ditta appaltatrice in sede di redazione di verbale ispettivo, avverso le contestazioni mosse dal verbalizzante, presentasse giustificazioni o si riservasse di presentarle entro tre giorni lavorativi, queste verrebbero portate all'esame della stazione appaltante la quale deciderà sulle applicazioni o meno delle sanzioni e/o penalità. La decisione sarà notificata anche a mezzo di raccomandata a mano alla ditta appaltatrice.

② Contestazione di inadempienze e quantificazione delle eventuali penali e/o sanzioni, a mezzo raccomandata postale o a mano, a seguito segnalazione da parte di personale comunale, Sindaco Assessori e/o Consiglieri Comunali, di Agenti di Polizia Municipale, Forze dell'Ordine in genere e/o Autorità sanitarie.

- La ditta appaltatrice, entro 7 (sette) giorni lavorativi dal ricevimento, potrà presentare controdeduzioni e/o giustificazioni.
- Esse verranno sottoposte all'esame della Stazione Appaltante che deciderà sull'applicazione o meno. Tale decisione sarà notificata alla ditta anche a mezzo raccomandata a mano.
- Qualora entro il termine di cui sopra la ditta non presentasse controdeduzioni e/o giustificazioni, le contestazioni mosse a suo carico si intenderanno, dalla stessa, accettate.
- L'applicazione delle sanzioni e/o penali avverrà tramite decurtazione dell'importo afferente dal canone relativo al mese successivo in cui si è verificata l'inadempienza.

La ditta appaltatrice, all'atto di inizio del servizio, dovrà indicare la/le persona/e incaricata/e a presenziare alle visite ispettive con il potere di firma del relativo verbale. Le stesse nel corso dell'appalto potranno essere sostituite e/o integrate previa comunicazione scritta fatta pervenire tramite raccomandata postale o a mano.

La ditta appaltatrice dipenderà per la gestione del servizio direttamente dall'Ufficio Tecnico del Comune. Gli incaricati potranno, pertanto, impartire disposizioni verbali in caso di urgenza, salvo, qualora opportuno, formalizzarle con successivo ordine scritto da trasmettere alla ditta, anche a mezzo fax o email entro i tre giorni successivi.

I servizi contrattualmente previsti che la ditta appaltatrice non potesse espletare per causa di di forza maggiore e non recuperati, saranno quantificati in contraddittorio e dedotti in sede di liquidazione dai corrispettivi, ferma restante l'ulteriore rifusione di eventuali danni apportati e quanto disposto negli artt.21 e 24 del presente Capitolato.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, nonché il D. L.vo n.152/2006 e successive modificazioni, le leggi regionali, per quanto applicabili, i regolamenti comunali relativi al servizio di nettezza urbana, i regolamenti comunali per la tutela igienico-sanitaria del servizio per lo smaltimento dei rifiuti ed ogni e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte contemplata nel servizio. L'Appaltatore avrà l'obbligo altresì di osservare e far osservare le eventuali disposizioni di legge e regolamenti che entreranno in vigore durante il corso dell'appalto con particolare riguardo a quelle stabilite dall'art.195, comma 2 lettera e del D. Lvo n.152/2006.

ART. 30 - Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi prevista nel Piano di Servizio potrà essere, su disposizione dell'Amministrazione Comunale, temporaneamente intensificata.

ART. 31 - Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in un progetto per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come riportato nel Disciplinare di Gara.

ART. 32 – Vocabolario dei Codici Attività CPV inerenti i servizi in appalto

90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani
90513200-8 Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani
90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti
90514000-3 Servizi di riciclo dei rifiuti
90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti
90921000-9 Servizi di disinfezione e disinfestazione
90600000-3 Servizi di pulizia e di igienizzazione di aree urbane o rurali, e servizi connessi
90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade
90680000-7 Servizi di pulizia di spiagge
90910000-9 Servizi di pulizia
90900000-6 Servizi di pulizia e disinfestazione
90722200-6 Servizi di decontaminazione ambientale
90511300-5 Servizi di raccolta dell'immondizia
90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti
90611000-3 Servizi di pulizia stradale
90612000-0 Servizi di spazzamento strade
90000000-7 Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali
90500000-2 Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici
90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti
90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici
90511300-5 Servizi di raccolta dell'immondizia
90511400-6 Servizi di raccolta della carta
90513000-6 Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi
90513100-7 Servizi di smaltimento di rifiuti domestici
90513300-9 Servizi di incenerimento dei rifiuti
90513400-0 Servizi di smaltimento delle ceneri
90513600-2 Servizi di rimozione fanghi
90513700-3 Servizi di trasporto fanghi
90513900-5 Servizi di smaltimento fanghi

ART. 33 - Foro competente

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro competente di Catania.

Mascali, _____

IL PROGETTISTA

Geom. Salvatore Torrisi

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott. Urb. Orazio Ferrara

IL CAPO AREA III – TECNICA

Dott. Ing. Massimiliano Leotta

PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE
DEL PRESENTE CAPITOLATO

Firma e Timbro della Ditta partecipante all'Appalto

ALLEGATO 1

Al fine di una migliore completezza dell'offerta tecnica il concorrente, oltre quanto di seguito argomentato, potrà anche seguire l'indicizzazione dei sub profili di cui ai criteri di assegnazione dei

punteggi del disciplinare di gara.

ORGANIZZAZIONE, ATTIVITÀ E SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere per il Comune di Mascali le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

Il linea generale i contenuti della relazione tecnica dovranno rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

La relazione dovrà indicare lo svolgimento delle attività come elencate all'art.2 del presente capitolato, nel rispetto del Piano di Intervento e del progetto esecutivo del CCR, e dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

La relazione dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:**
 - ✓ schede riepilogative contenenti le seguenti informazioni:
Frazione rifiuto/Zona di raccolta/Tipo di utenza servita/Frequenza;
 - ✓ automezzi utilizzati per la raccolta che dovranno rispettare almeno per il 30% quanto stabilito nel CAM 4.3.2 del DM 13 febbraio 2014 (caratteristiche, nuova immatricolazione o che non dovrà essere non superiore a un anno o dichiarazione di acquisto/nolo mezzo nuovo, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.)
 - ✓ attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche, tipologia di utilizzo);
 - ✓ caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze che dovranno rispettare quanto stabilito nel CAM 4.3.1 del DM 13 febbraio 2014 e secondo le disposizioni della Regione Siciliana che si intendono fornire o installare per l'espletamento delle diverse tipologie di raccolta dei rifiuti con precisazione delle caratteristiche tecniche, della capacità, modalità e tempi di distribuzione all'utenza, del piano di manutenzione e sanificazione che s'intende adottare, nonché le modalità di gestione delle scorte di magazzino;
 - ✓ organizzazione del personale impiegato;
 - ✓ modalità e tempistiche di distribuzione all'utenza dei kit per la raccolta differenziata domiciliare;
 - ✓ piano programmatico relativo agli obiettivi di raccolta differenziata che il proposta di allestimento/funzionamento delle isole ecologiche;
 - ✓ progettazione, realizzazione e gestione della Piattaforma Temporanea di Stoccaggio e la successiva gestione del Centro Comunale di Raccolta ai sensi dei CAM 4.4.1 e 4.4.2 del DM 13 febbraio 2014 con relative modalità e tempistiche anche in riferimento a quanto meglio prescritto nel progetto esecutivo del CCR;
 - ✓ modalità di organizzazione e gestione del periodo di transizione fra il sistema di raccolta stradale e il sistema di raccolta differenziata domiciliare "Porta a Porta";
 - ✓ proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali ai sensi del CAM 4.3.3 del DM 13/02/14

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti dovrà essere espletato nel rispetto di quanto indicato nel Piano d'Intervento allegato, considerando gli obiettivi minimi per la RD di cui all'art.5 del presente capitolato.

- **attività di igiene urbana:**
 - ✓ modalità di gestione e pianificazione del servizio di spazzamento in funzione delle

- caratteristiche urbanistiche della Città e dei vari eventi (vedi tabella eventi seguente);
- ✓ schede riepilogative contenenti le seguenti informazioni: Zona di spazzamento/modalità di spazzamento (es.: meccanico con o senza ausilio di operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc.)/Frequenza/orario di esecuzione
 - ✓ tipologie dei mezzi utilizzatiche dovranno rispettare almeno per il 30% quanto stabilito nel CAM 4.3.2 del DM 13 febbraio 2014 (caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non superiore a 1 anno o dichiarazione di acquisto/nolo mezzo nuovo, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
 - ✓ organizzazione del personale impiegato;
 - ✓ modalità diserbo/scerbamento (meccanico e/o manuale) delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi;
 - ✓ modalità svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
 - ✓ modalità raccolta e rimozione deiezioni canine;
 - ✓ modalità raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
 - ✓ modalità lavaggio strade e cassonetti:
 - a) lavaggio ad alta pressione e disinfezione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi, almeno un intervento mensile nel periodo estivo e almeno un intervento ogni tre mesi;
 - b) lavaggio e disinfezione delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili) e rimozione rifiuti subito dopo l'attività mercatale;
 - c) lavaggio e disinfezione delle aree adibite a fiere, manifestazioni, feste e sagre e rimozione rifiuti subito dopo l'evento;
 - d) lavaggio cestelli gettacarte, panchine ed arredo urbano con cadenza non inferiore a quella mensile;
 - e) lavaggio, disinfezione (interno ed esterno) e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) almeno con cadenza mensile;
 - f) lavaggio, disinfezione e manutenzione delle attrezzature e dei mezzi a servizio della raccolta da effettuare giornalmente;
 - g) modalità pulizia e disostruzione delle caditoie stradali almeno un intervento nel periodo dell'appalto prima della stagione delle piogge;
 - h) modalità rimozione dei rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di deposito abusivo da effettuare contemporaneamente al servizio di r.s.u. .

TABELLA EVENTI




Evento Periodo luogo:











- Mercato rionale ogni Sabato
- Mercato estivo di Fondachello

Eventi Periodi Brevi e occasionali:

- Feste Religiose
- Sagre
- Eventi Culturali e Sportivi

PRECISAMENTE:

-  Festa Santo Patrono di Mascali "San Leonardo" (Mascali Centro) - 6 novembre;
-  Festa San Giuseppe nella frazione di Carrabba – 19 marzo;
-  Festa Madonna della Pietà nella frazione di Fondachello – 15 agosto;

-  Festa Madonna del Carmelo nella Frazione di Nunziata – 16 luglio;
-  Festa San Michele Arcangelo nella frazione di Puntalazzo – 15 agosto;
-  Festa Sant'Antonio nella frazione di Sant'Antonino – 13 giugno;
-  Festa Santa Venera nella frazione di Santa Venera – 26 luglio;
-  Festa Sant'Anna nella frazione di Sant'Anna – 26 luglio;
-  San Michele Arcangelo nella frazione di Montargano – 3^ Domenica di Maggio;
-  Festa Madonna Bambina nella frazione di Tagliaborse – 8 settembre;
-  Mercato di Natale nella Piazza Duomo a Mascali – ultime due settimane di dicembre;
-  Manifestazioni varie, sagre e mercatini nella Frazione di Fondachello – Luglio e Agosto;
-  Mercato settimanale tutto l'anno nella Piazza Dante di Mascali;

Attività di informazione e sensibilizzazione

- ✓ programma di attività di informazione, sensibilizzazione e incentivazione dell'utenza che si intende realizzare per la promozione della raccolta differenziata specificando utenza, modalità, entità e frequenza degli interventi

Le azioni di comunicazione e sensibilizzazione dovranno:

- ✓ fornire indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti;
- ✓ informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traguardati;
- ✓ informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi;
- ✓ prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

Le attività di informazione e sensibilizzazione dovranno essere espletate nel rispetto degli standard minimi indicati nel Piano d'Intervento allegato e nel CAM 4.4.9 del DM 13/02/2014.

Allestimento/funzionamento del Centro di Servizio

Modalità di allestimento e funzionamento del Centro di Servizio secondo gli standard minimi di seguito indicati, ai sensi del CAM 4.4.6 del DM 13/02/14:

- ✓ apertura giornaliera al pubblico per un minimo di 18 ore alla settimana oltre i necessari e normali orari di apertura per il funzionamento del servizio di raccolta del gestore;
- ✓ numero telefonico verde attivo;
- ✓ in modalità automatica, per 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana;
- ✓ con operatore, per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana;
- ✓ fax ed indirizzo e-mail;
- ✓ sistema di registrazione e gestione delle segnalazioni di richiesta d'intervento e tempi di risoluzione del problema;
- ✓ garantire la continuità del servizio durante tutto l'anno;
- ✓ ricevere le segnalazioni, dare l'informativa all'utenza;

- ✓ provvedere alla fornitura annuale del materiale previsto dal presente capitolato (ad. es. compostiere domestiche, kit per la raccolta differenziata, ecc.)

Progettazione/realizzazione/allestimento/funzionamento della Piattaforma Temporanea di Stoccaggio nell'area che sarà adibita a CCR

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta tecnica dovrà predisporre la progettazione di massima della Piattaforma Temporanea di Stoccaggio e il programma di gestione del futuro CCR nel rispetto delle urgenti esigenze di attivare il sistema di raccolta differenziata e conferimento nelle varie filiere di riciclaggio, nel rispetto dei parametri imposti dalla legge e dalle direttive regionali.

Allestimento/funzionamento della/e sede/i operativa/e

Modalità di allestimento e funzionamento della/e sede/i operativa/e che dovranno rispondere a tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro, fornite ed attrezzate di:

- aree coperte e scoperte attrezzate per il ricovero di mezzi, materiali ed attrezzature impiegate per l'espletamento dei servizi;
- area per il rimessaggio dei mezzi e attrezzature necessari per lo svolgimento del servizio di spazzamento;
- locali ad uso spogliatoio e servizi (servizi igienici e locali docce) per tutto il personale impiegato;
- locali ad uso ufficio;

Redazione della Carta dei Servizi

Il soggetto gestore dovrà redigere la «Carta della qualità dei servizi» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In una alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

Strumento informatico a supporto della stazione appaltante per la gestione ed il controllo dell'appalto

Modalità di allestimento e funzionamento di uno strumento informatico per la gestione e il controllo delle informazioni di cui all'art. 15 del presente capitolato.

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

E' autorizzata altresì la possibilità di introdurre delle varianti migliorative ai sensi del CAM 4.5 del DM 13/02/2014.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

**SERVIZI E ATTIVITA' MIGLIORATIVE OLTRE A QUELLE PREVISTE DA CAPITOLATO
AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI SERVIZI MIGLIORATIVI NELL'OFFERTA
TECNICA**

- ◆ Attività di pulizia delle spiagge nel periodo estivo senza alcuna aggiunta di costi per il Comune di Mascali con specifica dei mezzi, degli operai impegnati, degli orari e delle giornate il tutto senza alcun aumento dei costi per il Comune di Mascali;
- ◆ Ulteriori mezzi e attrezzature in maggior numero rispetto al minimo stabilito nel Capitolato al fine di migliorare il servizio di raccolta differenziata il tutto senza alcun aumento dei costi per il Comune di Mascali ;
- ◆ Iniziative promozionali e pubblicitarie per incentivare la produzione di rifiuti differenziati monomateriali puliti da conferire tramite il P.T.S. e nel C.C.R. nei vari Consorzi di Filiera il tutto senza alcun aumento dei costi per il Comune di Mascali;
- ◆ Maggiore orario di apertura della P.T.S. e successivamente nel C.C.R. nelle ore pomeridiane il tutto senza alcun aumento dei costi per il Comune di Mascali;
- ◆ Fornitura e Gestione di Compostiere di quartiere e di prossimità il tutto senza alcun aumento dei costi per il Comune di Mascali;
- ◆ Maggiori e/o ulteriori servizi, orari, numero uomini lavoro e qualsiasi ulteriore attività migliorativa e innovativa rivolta al recupero e riuso dei rifiuti solidi urbani, al riciclaggio e alla differenziazione ai fini dell'abbattimento dei costi di raccolta e conferimento in discarica e per l'eliminazione delle discariche abusive, il tutto senza alcun aumento dei costi per il Comune di Mascali.

IL PROGETTISTA

Geom. Salvatore Torrisi

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott. Urb. Orazio Ferrara

IL CAPO AREA III – TECNICA

Dott. Ing. Massimiliano Leotta

PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE
DEL PRESENTE CAPITOLATO E DEI SUOI ALLEGATI

Firma e Timbro della Ditta partecipante all'Appalto

